



COMUNE DI TORRALBA

PROVINCIA DI SASSARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 del 14-05-2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL D.U.P. 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemilaventuno il giorno quattordici del mese di maggio, solita sala delle adunanze, alle ore 10:18, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

Dore Vincenzo	P	Puggioni Mariantonietta	P
Mulas Pierpaolo	P	Mannoni Andrea	P
Cherchi Gianni	P	Piu Silvia	P
Togo Giovanna	P		

Totale presenti n. 7 e assenti n. 0.

Partecipa, in modalità di videoconferenza, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97 comma 4, lettera a del T.U. 8 agosto 2000 n° 267), il Segretario Generale Dott.ssa Tomasina Manconi.

Il Presidente Vincenzo Dore, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze e",
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015".

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 22.04.2021, immediatamente esecutiva, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, deliberato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 22 del 22.04.2021;
2. **DI PUBBLICARE** il D.U.P 2021-2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
3. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Vincenzo Dore

Il Segretario Generale
Dott.ssa Tomasina Manconi

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Daniele Roccu

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Daniele Roccu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal
giorno al al n.

Torralba,

Il Segretario Generale
Dott.ssa Tomasina Manconi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, poiché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18.08.2000, n.267.

Torralba,

Il Segretario Generale
Dott.ssa Tomasina Manconi



Comune di Torralba

Provincia di Sassari

D.U.P.

**Documento Unico
di Programmazione
Semplificato**

2021-2023

Il Documento unico di programmazione semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria.

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) la programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

1. – LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato possono essere riassunte in cinque interventi:

1. Lavoro
2. Agricoltura e Allevamento
3. Sociale, ricreativo e sportivo
4. Cultura
5. Opere Pubbliche

1. **Interventi per il Lavoro**

- ✓ Sarà prioritario per questa Amministrazione attivare le gestioni delle opere realizzate nell'area del Nuraghe Santu Antine (Centro di Documentazione) e del Museo Archeologico, recentemente ristrutturato e potenziato, al fine di concretizzare la natura di volano economico che si vuole riconoscere alle ricchezze del nostro Territorio. Con la realizzazione delle strutture necessarie, come la recente ristrutturazione del centro polivalente, che andrà dato in gestione, si potranno incrementare le manifestazioni culturali, che oltre a valorizzare le nostre risorse, aumenteranno le opportunità di lavoro già sperimentate.
- ✓ Verrà affidata la gestione della comunità alloggio per anziani già realizzata con fondi della legge 37/98 e completata con fondi UNNRA.
- ✓ Si incentiverà la formazione di cooperative di giovani locali al fine di valorizzare le strutture di proprietà del Comune e favorire l'occupazione.

2. **Interventi in Agricoltura e Allevamento**

- ✓ Completamento e depolverizzazione della viabilità rurale, nello specifico si completerà l'anello Badde Nuraghe – Nae 'e cheja del quale sono stati realizzati due lotti;
- ✓ Realizzazione di nuovi acquedotti rurali, si avvierà un'interlocuzione con le Ferrovie dello Stato al fine di ottenere la gestione della loro rete idrica in territorio comunale;
- ✓ Si favoriranno i nuovi impianti di colture o allevamenti alternativi;

3. **Interventi in campo sociale, ricreativo e sportivo**

- ✓ Mantenimento del raccordo costituito tra le varie Istituzioni che operano nel sociale (Comune, Scuola, ASL e associazioni di volontariato);
- ✓ Prosecuzione dei servizi di assistenza sociale in essere;
- ✓ Avviamento della Comunità Alloggio per anziani;
- ✓ Potenziamento delle attività del Centro di Aggregazione Sociale, attraverso il mantenimento e l'attivazione di laboratori vari;
- ✓ Valorizzazione della palestra comunale e della piscina onde favorire la socializzazione fra i ragazzi di Torralba e non solo;
- ✓ Si darà come sede l'edificio ex scuole elementari a ciascuna associazione/comitato di Torralba;

4. **Interventi in campo culturale**

- ✓ Ampliamento degli strumenti in dotazione alla biblioteca comunale, attraverso i nuovi dispositivi legislativi della RAS;
- ✓ Utilizzo degli alloggi del centro storico già realizzati con fondi della L.R.14/96 al fine di

creare/implementare la ricettività necessaria per far crescere il progetto di valorizzazione dell'area archeologica;

- ✓ *Collaborazione con i paesi limitrofi (Bonnano e Borutta) per la riorganizzazione dei servizi scolastici e quelli ad essi collegati, con il fine di mantenere aperte tali istituzioni nei nostri centri;*
- ✓ *Si continueranno a proporre gli eventi culturali estivi.*
- ✓ *Si metteranno in funzione i locali ex deposito carburanti con destinazione 'Centro di informazione sull'archeologia'. Opera anch'essa finanziata con L.R. 14/96 e già ultimata.*
- ✓ *Sarà messo in funzione il museo archeologico recentemente ultimato.*

5. Realizzazione di Opere Pubbliche

- ✓ *Ristrutturazione 'Cumbessias' di S. Antonio e completamento del piazzale adiacente con i fondi dei 'Progetti di qualità' già finanziati al Comune di Torralba in associazione con i Comuni di Borutta e Bonorva;*
- ✓ *Continuerà il programma di bitumazione delle strade del paese;*
- ✓ *Si darà corso al 'Programma Jessica' nell'ambito del risparmio energetico per il quale il Comune di Torralba ha già acceso un mutuo con interessi interamente a carico della RAS.*
- ✓ *Faranno poi parte del programma delle Opere Pubbliche tutte quelle per le quali è possibile reperire le risorse attraverso la programmazione regionale, statale e comunitaria.*

2 – GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato (2017-2022) si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i vincoli di finanza pubblica recentemente modificati dai commi 819 e seguenti dell'art. 1 della legge 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019), individuato come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese, sfruttando le diverse possibilità di applicazione della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di lotta agli sprechi e alle inefficienze.

2.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1.1 - Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione externalizzata)	Scadenza affidamento
Riscossione ordinaria	Diretta	-	-
Riscossione coattiva	Affidamento	Step Servizi	31.12.2021
Servizi di protezione civile	Gestione Associata	Unione dei Comuni	-
Servizio di raccolta e trasporto rifiuti	Gestione Associata	Unione dei Comuni	-
Servizio di smaltimento rifiuti	Gestione Associata	Unione dei Comuni	-
Servizio idrico integrato	Società Partecipata	Abbanoa S.p.A.	-
Servizio Mensa scolastica	Affidamento	Cooperativa Progetto H	31.05.2022
Servizio Trasporto scolastico	Affidamento	Seunis Tours	15.06.2022
Servizio Biblioteca	Affidamento	Cooperativa Artemisia	31.08.2022

2.1.2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2020
ABBANO S.P.A.	GESTORE UNICO SERVIZIO IDRICO	0,0077109%	€ 281.275.415,00
ENTE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA	AUTORITA' D'AMBITO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,08692%	€ 12.050.449,60

2.2 – Analisi delle risorse finanziarie

2.2.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Per gli esercizi 2021-2023 non si prevede, allo stato attuale, una riduzione dei trasferimenti erariali da parte dello Stato e dei trasferimenti da parte della Regione Sardegna con particolare riguardo al cosiddetto Fondo Unico Regionale.

Relativamente al Fondo Unico Regionale di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, destinato al finanziamento di spesa in conto capitale e in particolar modo delle spese correnti necessarie per un corretto funzionamento dell'ente, non si hanno ad oggi delle informazioni sufficienti con riferimento al triennio 2020-2022, ma le riduzioni verificatesi negli anni richiedono una certa prudenza nelle previsioni triennali di bilancio, non prevedendo alcun incremento del finanziamento regionale in oggetto.

Con riferimento ai trasferimenti correnti da parte dello Stato, dal 2013 confluiti nel Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), sulla base del DEF 2021-2023 e dei dati pubblicati nel portale Finanza Locale del Ministero dell'Interno, al Comune di Torralba spetterà una somma pari ad € 59.384,76.

Tra le risorse finanziarie previste per le annualità 2021-2023, sicuramente ricopre una certa importanza la cosiddetta TARI che, come la TARES, prevede la copertura del 100% del costo del servizio di gestione dei rifiuti. Per tale entrata, sulla scorta dei piani finanziari approvati negli ultimi anni e sulla scorta dell'andamento degli incassi, il gettito previsto è stimato in € 129.676,62. Con riferimento alla gestione dei rifiuti va registrato il fatto che a partire dal mese di giugno 2019, è stata avviata la gestione associata dello stesso servizio da parte dell'Unione dei Comuni del Meilogu. Alla data odierna non risulta ancora validato il piano finanziario 2021, il quale dovrà essere approvato entro il 30.06.2021. Pertanto ci si riserva la facoltà di apportare delle modifiche alle previsioni di entrata e di spesa alla luce delle risultanze circa i costi del servizio in oggetto.

Relativamente alle entrate di natura tributaria e specificamente per l'IMU, sulla base delle previsioni ministeriali, sono state stanziare somme pari ad € 65.000,00 a titolo di riscossione

ordinaria ed € 25.000,00 a titolo di riscossione da avvisi di accertamento. Con riferimento alle entrate IMU da riscossione ordinaria si precisa che le stesse sono quantificate al netto della quota trattenuta per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, quantificato dal Ministero dell'Interno in via provvisoria in € 27.613,53.

2.2.2 - Quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento

Comune di Torralba (SS)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.551.787,69								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		11.862,16	11.862,16	11.862,16					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	539.099,71	282.061,38	282.061,38	282.061,38	Titolo 1 - Spese correnti	2.934.559,52	2.291.713,63	2.342.936,46	2.321.100,57
					- di cui fondo pluriennale vincolato		11.862,16	11.862,16	11.862,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.943.295,09	1.627.518,89	1.508.812,86	1.486.976,97					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	424.729,20	424.192,20	595.692,20	595.692,20					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.659.741,80	1.962.034,89	246.203,08	162.203,08	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.580.548,66	1.962.034,89	246.203,08	162.203,08
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.566.865,80	4.295.807,36	2.632.769,52	2.526.933,63	Totale spese finali	7.515.108,18	4.253.748,52	2.589.139,54	2.483.303,65
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.093,06	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	53.921,00	53.921,00	55.492,14	55.492,14
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	488.453,34	469.082,28	469.082,28	469.082,28	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	487.026,95	469.082,28	469.082,28	469.082,28
Totale titoli	7.060.412,20	4.764.889,64	3.101.851,80	2.996.015,91	Totale titoli	8.056.056,13	4.776.751,80	3.113.713,96	3.007.878,07
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.612.199,89	4.776.751,80	3.113.713,96	3.007.878,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.056.056,13	4.776.751,80	3.113.713,96	3.007.878,07
Fondo di cassa finale presunto	556.143,76								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

2.2.3 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Per il triennio 2021-2023 le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono state stimate in € 282.061,38.

Come meglio precisato al punto 2.2.1. le fonti di finanziamento principali sono rappresentate dall'IMU versata in autoliquidazione e stimata in € 65.000,00, dall'IMU oggetto di avvisi di accertamento stimata in € 25.000,00 e, infine, dal tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) stimato in € 129.676,62. Infine rientrano nel titolo I le entrate da Fondo di Solidarietà Comunale quantificato in € 59.384,76 per il triennio 2021-2023. Anche per il 2021 il Comune ha deciso di non introdurre l'addizionale comunale all'IRPEF.

2.2.4 - Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Con riferimento ai trasferimenti correnti, sicuramente prevalgono quelli previsti tra i trasferimenti da Amministrazioni Locali, all'interno dei quali è previsto il Trasferimento da fondo unico regionale di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2. Relativamente allo stesso trasferimento regionale si è tenuto conto dello stanziamento disposto dalla RAS per il 2021 in favore del Comune di Torralba pari ad € 681.692,20, destinato al finanziamento di spesa corrente e di spesa in conto capitale.

Per il triennio 2021-2023 le entrate da trasferimenti correnti sono state stimate complessivamente in € 1.627.518,89 per il 2021, in € 1.508.812,86 per il 2022 ed in € 1.486.976,97 per il 2023.

2.2.5 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Per il triennio 2021-2023 le entrate extratributarie sono state stimate complessivamente in € 424.192,20 per il 2021 ed in € 595.692,20 per il biennio 2022-2023.

Tra le stesse prevalgono i rimborsi e le altre entrate correnti (per l'eventuale gestione del Reverse Charge), le entrate dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, queste ultime stimate in € 114.300,00 per il 2021 ed in € 284.300,00 per il biennio 2022-2023.

2.2.6 - Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Per il triennio 2021-2023 le entrate in conto capitale sono state stimate complessivamente in € 1.962.034,89 per il 2021, in € 246.203,08 per il 2022 ed in € 162.203,08 per il 2023, rappresentate prevalentemente dalla previsione di concessione di finanziamenti da parte della Regione Autonoma della Sardegna a titolo di contributi agli investimenti, ed infine dai proventi sulle concessioni edilizie.

2.2.7 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Nessuna attività finanziaria in essere o da attivare.

2.2.8 - Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Nel triennio 2021-2023, allo stato attuale, non si prevede l'accensione di mutui per la realizzazione di investimenti.

2.2.9 - Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Anche in questo caso, considerato che l'ente da anni non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria e considerato che il fondo cassa è sufficientemente capiente per garantire l'assolvimento delle obbligazioni contratte da parte dell'ente, nel triennio oggetto di programmazione non si prevedono anticipazioni da parte del tesoriere Banco di Sardegna S.p.A.

2.2.10 - Investimenti programmati

Si rinvia al punto 5 (Programmazione degli investimenti).

2.2.11 - Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Si rinvia al punto 5 (Programmazione degli investimenti).

2.2.12 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Relativamente ai tributi comunali si rimanda a quanto già ampiamente descritto ai punti 2.2.1 e 2.2.3.

In merito alle tariffe dei servizi pubblici, nel rispetto dei limiti imposti dal legislatore nazionale, è intento dell'amministrazione non procedere ad alcun incremento delle stesse tariffe, con riguardo alla gestione del servizio mensa, del trasporto scolastico, della gestione e della concessione dei beni comunali. Eventuali incrementi delle tariffe sui servizi saranno dovuti esclusivamente al sopraggiungere di nuovi costi inizialmente non previsti, al solo fine di garantire una adeguata percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale.

2.2.13 - Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Le spese correnti per l'esercizio delle funzioni fondamentali non dovrebbero subire delle variazioni rispetto al passato in quanto rappresentate prevalentemente da spese non riducibili come, ad esempio, le spese per il personale, le spese per garantire il diritto allo studio, lo sport, le spese per i servizi sociali, gli interessi sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, le spese di energia elettrica ed altri consumi. Si tratta di spese che sono prevalentemente finanziate dal Fondo Unico Regionale di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 e dal Fondo di Solidarietà Comunale.

2.2.14 - Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi

Al fine di garantire l'espletamento dei programmi di ciascuna missione di spesa, l'ente ne garantisce la copertura con le entrate meglio descritte nei punti da 2.2.3 a 2.2.9.

È intento dell'amministrazione migliorare la qualità e la quantità dei servizi da offrire alla comunità ma per poter realizzare questo obiettivo sarebbe opportuno ottenere degli specifici finanziamenti da parte di enti pubblici o privati.

2.2.15 - Gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La

manutenzione del paese e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili). Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici. Una concentrazione di tali edifici comporterebbe ovviamente una ottimizzazione dei costi fissi di gestione. Sotto questo punto di vista dovranno essere individuate modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili, andando anche verso centralizzazione di tali edifici tenuto conto della aumentata mobilità delle persone.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono finalizzati al miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse.

2.2.16 - Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

L'Amministrazione è particolarmente attiva nel reperimento di risorse straordinarie da parte dell'Unione Europea (anche indirettamente), della Regione Autonoma della Sardegna, della Provincia di Sassari, del Gal Logudoro Goceano, dell'Unione dei Comuni del Meilogu e di altri organismi quali la Fondazione di Sardegna, da impiegare per l'attivazione di nuovi servizi, per la realizzazione di investimenti e per la promozione del territorio.

2.2.17 - Indebitamento

Nel triennio 2021-2023, allo stato attuale, non si prevede l'accensione di mutui per la realizzazione di investimenti.

La percentuale di incidenza degli interessi passivi sul totale dei primi tre titoli di entrata del rendiconto risulta pari al 0,29%, dunque ben al di sotto del limite fissato dal legislatore (10%).

2.2.18 - Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

Nel periodo oggetto della presente programmazione verranno rispettati rigorosamente tutti gli equilibri di bilancio ed inoltre, con riferimento alla cassa, alla fine di ciascun esercizio sarà garantito un fondo finale di cassa non negativo.

In merito agli equilibri di bilancio si veda il prospetto allegato.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.551.787,69			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		11.862,16	11.862,16	11.862,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.333.772,47 0,00	2.386.566,44 0,00	2.364.730,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.291.713,63 11.862,16 30.924,24	2.342.936,46 11.862,16 30.924,24	2.321.100,57 11.862,16 30.924,24
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		53.921,00 0,00 0,00	55.492,14 0,00 0,00	55.492,14 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.962.034,89	246.203,08	162.203,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.962.034,89 0,00	246.203,08 0,00	162.203,08 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

2.3 - Risorse umane

2.3.1 Struttura organizzativa

Segretario Comunale (sede vacante)

Servizio Vigilanza

Agente di Polizia Locale: Dott.ssa Monica Fenu

AREA DEI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E SPORT

RESPONSABILE: Dr.ssa Manuela Margherita Soro

Servizi Sociali, Pubblica Istruzione e Sport

Istruttore Direttivo: Dr.ssa Manuela Margherita Soro

Servizi Culturali

Collaboratore Amministrativo: Sig.ra Maria Grazia Cosseddu

AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

RESPONSABILE: Dott. Daniele Roccu

Servizio Finanziario

Istruttore Direttivo Contabile: Daniele Roccu

Servizio Tributi

Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile (posto vacante)

Servizi Demografici ed Elettorali

Collaboratore Amministrativo: Sig.ra Maria Grazia Cosseddu

Istruttore Amministrativo (posto vacante)

AREA TECNICA E MANUTENZIONI

RESPONSABILE: Ing. Giuliano Urgeghe

Servizio Lavori Pubblici Urbanistica - Edilizia Privata

Istruttore Direttivo Tecnico: Ing. Giuliano Urgeghe

Istruttore Tecnico: Geom. Costantino Mannu

Servizio Manutenzioni

Operaio specializzato: Sig. Sergio Solinas

2.3.2 - Andamento occupazionale e della spesa di personale

Voce	Trend storico			Previsione		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 (marzo 2021)	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Dipendenti al 1/1	8	8	7	7	8	8
Cessazioni	0	2	1	1	0	0
Assunzioni	0	1	1	2	0	0
Dipendenti al 31/12	8	7	7	8	8	8
Spesa di personale	444.452,15	444.320,85	442.816,17	419.634,96	447.434,96	447.434,96
Voci escluse (-)	70.770,59	66.677,98	66.677,98	63.777,98	63.777,98	63.777,98
Spesa di personale netta	373.681,59	376.642,87	376.138,19	355.856,98	383.656,98	383.656,98

La spesa del personale sostenuta nel 2008, rappresentante il limite della spesa di personale da rispettare per ciascuna annualità, è pari ad € 396.205,00. Pertanto nel triennio 2021-2023 si prevede il rispetto del limite previsto dal D.L. 90/2014, mediante anche il contenimento, ovvero la riduzione della spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.

Premesso questo, gli enti sono tenuti a rispettare un ulteriore vincolo normativo. Infatti, a decorrere dal 2020, il D.M. 17 marzo 2020 avente ad oggetto le *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* con decorrenza 20 aprile 2020, ha previsto l'obbligo di verificare e determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006.

Il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2021, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 del Comune di Torralba è pari al 18,90%, in misura inferiore rispetto al valore della soglia di virtuosità del 29,50% previsto dallo stesso D.M. 17 marzo 2020 per i comuni al di sotto dei mille abitanti.

Ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni “virtuosi”, nel periodo 2020-2024 è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale di cui all'ultimo rendiconto approvato, pari ad € 403.808,45, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1. Inoltre, è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni

antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1.

Sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2019 è pari, per il Comune di Torralba, ad € 226.487,78 per il triennio 2021-2023.

Rilevato, però, che tale ultimo importo è superiore al valore di € 117.104,45, individuato quale limite massimo di spesa incrementale sostenibile nel 2021, per la stessa annualità, pertanto, il tetto massimo della spesa di personale è pari a € 520.912,90, ossia la spesa del personale di cui all'ultimo rendiconto approvato, pari ad € 403.808,45 e la spesa incrementale massima sostenibile nel 2021, pari ad € 117.104,45.

2.4 - Coerenza pareggio di bilancio e vincoli di finanza pubblica

Le previsioni di entrata e di spesa per gli anni oggetto del presente documento, come nel passato, sono e saranno coerenti e compatibili con i vincoli di finanza pubblica, modificati dalla legge n. 145/2018.

Per effetto di una corretta pianificazione del cronoprogramma delle opere pubbliche e di un'attenta analisi circa l'andamento della gestione corrente, gli equilibri e i vincoli di finanza pubblica verranno rispettati.

3 – GLI OBIETTIVI

OBIETTIVI STRATEGICI COMUNI A TUTTI I SETTORI:

- Rispetto con attuazione fattiva delle misure di prevenzione della corruzione indicate nel PTPC 2021-2023, al fine di garantire il rispetto della legalità come Valore di una PA efficiente e al servizio del cittadino;
- Cura della comunicazione e della informazione ai cittadini, mediante l'attuazione delle misure inserite nel PTPCT relativamente alla Trasparenza, nel rispetto della normativa UE sulla Privacy, al fine di garantire accessibilità totale ai documenti detenuti dall'amministrazione per un comune "casa di vetro";
- partecipazione obbligatoria ai corsi di formazione del personale dipendente per avere personale motivato e preparato ad affrontare i continui mutamenti normativi e preparato per dare le giuste risposte ai cittadini;
- Potenziamento dei rapporti con il pubblico mediante l'implementazione della necessaria modulistica on line;
- Aggiornamento dei Regolamenti di competenza di ogni area;
- Miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati al cittadino.

A. OBIETTIVI AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E SPORT

- Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi sociali, da realizzarsi attraverso un potenziamento dei servizi finora erogati, attingendo ai fondi regionali, nazionali ed Europei disponibili per gli Enti Locali.

- Per quanto concerne il settore culturale e turistico obiettivo e scelta proposti negli anni precedenti sono stati quelli di ampliare lo spettro delle potenzialità turistico-culturali del nostro territorio attraverso eventi di ampio respiro culturale ed allo stesso tempo, di forte impatto popolare;

B. OBIETTIVI AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

- Garantire il regolare funzionamento del servizio finanziario, emissione mandati di pagamento e reversali di cassa, contabilità delle buste paga ed ai relativi contatti con gli enti di previdenza e di mutualità.
- Ridurre i tempi e pervenire alle scadenze, nei tempi e modi previsti, come il DUP, il Bilancio di Previsione, il PEG, il Conto Consuntivo, la verifica degli equilibri e l'assestamento al Bilancio, il conto del personale e quant'altro previsto dai normali compiti di istituto.
- Assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali, la gestione contabile e il supporto ai Responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati;
- TRIBUTI: conclusione delle procedure di accertamento e liquidazione ICI, IMU, TARSU, TARES e TARI. Saranno improntati in modo nuovo i rapporti fiscali fra il Comune ed i cittadini al fine di ridurre al minimo le ipotesi di contenzioso del carico fiscale fra i contribuenti; l'applicazione delle disposizioni regolamentari consentirà di definire l'esatta procedura che l'ufficio tributi dovrà seguire nell'attività impositiva, in modo da garantire al contribuente ampia tutela da abusi ed omissioni da parte dell'Ente;

C. OBIETTIVI AREA SERVIZI TECNICI E MANUTENZIONI

- Miglioramento della qualità dei servizi, risparmio dei costi di gestione del servizio acquedotto mediante l'eliminazione delle cospicue perdite d'acqua della condotta idrica.
- Miglioramento della qualità dei servizi, risparmio dei costi di gestione dei vari servizi inerenti il settore.

Gli indirizzi generali di cui al punto 2) e gli obiettivi strategici e operativi di cui al punto 3) possono essere declinati nelle seguenti missioni:

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE
-----------------	-----------	---

Finalità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di *governance* e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
-----------------	-----------	------------------------------------

Finalità

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
-----------------	-----------	---

Finalità

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
-----------------	-----------	---

Finalità

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
-----------------	-----------	--

Finalità

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	07	TURISMO
-----------------	-----------	----------------

Finalità

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'EDILIZIA ABITATIVA
-----------------	-----------	---

Finalità

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
-----------------	-----------	---

Finalità

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
-----------------	-----------	---

Finalità

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
-----------------	-----------	--

Finalità

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
-----------------	-----------	--

Finalità

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
-----------------	-----------	--

Finalità

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
-----------------	-----------	-------------------------------

Finalità

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO
-----------------	-----------	------------------------

Finalità

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da

sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Gli stanziamenti di spesa per il triennio 2021-2023 riferiti alle missioni di cui sopra sono rappresentati dai prospetti seguenti:

Comune di Torralba (SS)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2021 -2022 - 2023**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	435.790,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.072.828,80 11.862,16 1.144.347,95	1.167.030,05 75.531,61 11.862,16 1.590.958,54	704.042,99 16.943,73 11.862,16	704.042,99 15.740,00 11.862,16
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	3.032,51	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	95.107,43 0,00 100.055,70	61.200,00 1.950,00 0,00 64.232,51	61.200,00 0,00 0,00	61.200,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	207.095,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	690.187,83 0,00 727.464,54	759.310,68 28.195,52 0,00 966.405,74	273.167,00 15.664,18 0,00	273.167,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	422.399,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	783.914,63 0,00 828.224,59	484.834,74 315.050,44 0,00 907.234,65	415.743,35 308.814,75 0,00	415.743,35 3.000,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.682,87	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.600,00 0,00 11.069,54	6.600,00 0,00 0,00 8.282,87	13.100,00 0,00 0,00	13.100,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	5.011,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.900,00 0,00 108.779,53	5.900,00 0,00 0,00 10.911,25	5.900,00 0,00 0,00	5.900,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	79.239,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	117.492,28 0,00 117.492,28	24.453,08 0,00 0,00 103.692,56	24.453,08 0,00 0,00	24.453,08 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	127.985,94	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	545.506,86 0,00 730.828,91	733.555,41 3.473,11 0,00 861.541,35	460.131,96 0,00 0,00	454.308,63 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	723.232,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.145.249,33 0,00 1.166.876,43	353.150,00 0,00 0,00 1.076.382,13	137.150,00 0,00 0,00	53.150,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.348,61	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.966,53 0,00 4.966,53	0,00 0,00 0,00 1.348,61	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	246.118,39	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	850.913,92 0,00 928.623,51	578.644,56 34.475,00 0,00 824.762,95	439.200,00 0,00 0,00	439.200,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	24.068,84	40.081,40	16.062,56	50,00

Comune di Torralba (SS)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2021 -2022 - 2023**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	24.068,84	40.081,40		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.050.273,62	previsione di competenza	1.054.305,04	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.096.214,07	1.050.273,62		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	39.498,48	38.988,60	38.988,60	38.988,60
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.000,00	9.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	53.921,00	55.492,14	55.492,14
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	53.921,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	17.944,67	previsione di competenza	469.082,28	469.082,28	469.082,28	469.082,28
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	508.300,34	487.026,95		
TOTALE DELLE MISSIONI		3.321.155,09	previsione di competenza	6.909.622,25	4.776.751,80	3.113.713,96	3.007.878,07
			di cui già impegnato*		458.675,68	341.422,66	18.740,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.862,16	11.862,16	11.862,16	11.862,16
			previsione di cassa	7.506.312,76	8.056.056,13		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.321.155,09	previsione di competenza	6.909.622,25	4.776.751,80	3.113.713,96	3.007.878,07
			di cui già impegnato*		458.675,68	341.422,66	18.740,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	11.862,16	11.862,16	11.862,16	11.862,16
			previsione di cassa	7.506.312,76	8.056.056,13		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento

4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

4.1 - STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

4.1.1 - Piano Urbanistico Comunale

Delibera Consiglio Comunale n. 5 del 15.02.2013

4.1.2 - Piani particolareggiati

- Piano Particolareggiato Centro Storico.
- Piano di Zona L. 167/1962.

Le previsioni di bilancio legate alle previsioni degli strumenti urbanistici generali riguardano i proventi degli oneri di urbanizzazione, i quali risultano coerenti con le potenzialità residue di edificazione del territorio, anzi sottostimate alla luce della crisi economica che ancora è molto forte soprattutto nel settore edile.

5. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI, DEI BENI E DEI SERVIZI

Si veda l'allegato programma triennale 2021-2023 e annuale 2021 delle opere pubbliche, nonché il programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e dei servizi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Torralba - TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,038,381.39	0.00	0.00	2,038,381.39
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	114,024.00	0.00	0.00	114,024.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,152,405.39	0.00	0.00	2,152,405.39

Il referente del programma

URGEGHE GIULIANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Torralba - TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
URGEGHE GIULIANO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Torralba - TECNICO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

URGEGHE GIULIANO

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Torralba - TECNICO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80005320900202100001	1005	H83G18000150002	2021	URGEGHE GIULIANO	SI	SI	020	090	073		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro del nuraghe Santu Antine e scavi archeologici nel villaggio circostante. Piano regionale straordinario di scavi archeologici e interventi di valorizzazione dei beni culturali	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L80005320900202100002	1000	H86J18000000002	2021	URGEGHE GIULIANO	No	SI	020	090	073		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	PO FESR 2014-2020 ASSE PRIORITARIO 4 ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA VITA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - MUSEO	1	114.091,39	0,00	0,00	0,00	114.091,39	0,00		0,00			
L80005320900202100003	S006	H83H18000560001	2021	URGEGHE GIULIANO	No	SI	020	090	073		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO AREE ADIACENTI ALL'ABITATO LUNGO IL VIALE SANT'ANTONIO	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80005320900202100004	S008	H87E18000020002	2021	URGEGHE GIULIANO	No	SI	020	090	073		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE(QUALIFICAZIONE DELL'EX LAVATORIO IN REG CABU ABBAS	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L80005320900202100005	1006	H87D18000400002	2021	URGEGHE GIULIANO	No	SI	020	090	073		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA(MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE DI VIA GRAZIA DELEDDA	1	452.314,00	0,00	0,00	0,00	452.314,00	0,00		0,00			
L80005320900202100006	1019	H83H20000300002	2021	URGEGHE GIULIANO	No	SI	020	090	073		07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA MANZONI E DELLE AREE LIMITROFE	1	480.000,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00		0,00			
L80005320900202100007	1025	H82B20000070009	2021	URGEGHE GIULIANO	No	SI	020	090	073		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE AREA RICREATIVA VIA PITZALIS	1	221.000,00	0,00	0,00	0,00	221.000,00	0,00		0,00			
L80005320900202100008	1019	H88E20000380002	2021	URGEGHE GIULIANO	No	SI	020	090	073		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza delle muraure nel nuovo cimitero di Torralba	1	135.000,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00		0,00			
Note:															2.152.405,39	0,00	0,00	0,00	2.152.405,39	0,00		0,00			

Note:
 (1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eq) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di deviazione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risnaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipale o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

URGEGHE GIULIANO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Torralba - TECNICO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80005320900202100001	H83G18000150002	Restauro del nuraghe Santu Antine e scavi archeologici nel villaggio circostante. Piano regionale straordinario di scavi archeologici e interventi di valorizzazione dei beni culturali	URGEGHE GIULIANO	250,000.00	250,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80005320900202100002	H86J18000000002	PO FESR 2014-2020 ASSE PRIORITARIO 4 ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. MUSEO.	URGEGHE GIULIANO	114,091.39	114,091.39	MIS	1	Si	Si	3			
L80005320900202100003	H83H19000560001	MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO AREE ADIACENTI ALL'ABITATO LUNGO IL VIALE SANT'ANTONIO	URGEGHE GIULIANO	400,000.00	400,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L80005320900202100004	H87E18000020002	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-202000 RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE RIQUALIFICAZIONE DELL'EX LAVATOIO IN REG CABU ABBAS	URGEGHE GIULIANO	100,000.00	100,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L80005320900202100005	H87D18000400002	PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA MANUTENZIONE NE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE DI VIA GRAZIA DELEDDA	URGEGHE GIULIANO	452,314.00	452,314.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80005320900202100006	H83H20000300002	RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA MANZONI E DELLE AREE LIMITROFE	URGEGHE GIULIANO	480,000.00	480,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L80005320900202100007	H82B20000070009	REALIZZAZIONE AREA RICREATIVA VIA PITZALIS	URGEGHE GIULIANO	221,000.00	221,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L80005320900202100008	H88E20000380002	Messa in sicurezza delle murature nel nuovo cimitero di Torralba	URGEGHE GIULIANO	135,000.00	135,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

URGEGHE GIULIANO

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Torralba -
TECNICO**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
URGEGHE GIULIANO

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Torralba - TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	55,265.95	55,265.95	110,531.90
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	101,149.64	101,149.64	202,299.28
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	156,415.59	156,415.59	312,831.18

Il referente del programma

URGEGHE GIULIANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Torralba - TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S80005320900202100001	2021		1		SI	ITG25	Servizi		MENSA SCOLASTICA in convenzione con Comune di Bonnanaro	1	SORO MANUELA	24	SI	55,265.95	55,265.95	0.00	110,531.90	0.00				
S80005320900202100002	2021				No	ITG25	Servizi		SERVIZIO PISCINA E LUDOTECA	1	SORO MANUELA	24		17,015.00	17,015.00	0.00	34,030.00	0.00				
S80005320900202100003	2021				No	ITG25	Servizi		TRASPORTO SCOLASTICO	1	SORO MANUELA	24		46,720.48	46,720.48	0.00	93,440.96	0.00				
S80005320900202100004	2021				No	ITG25	Servizi		BIBLIOTECA	1	SORO MANUELA	24		37,414.16	37,414.16	0.00	74,828.32	0.00				
														156,415.59 (13)	156,415.59 (13)	0.00 (13)	312,831.18 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

URGEGHE GIULIANO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Torralba - TECNICO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
URGEGHE GIULIANO

6. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Andamento della spesa di personale 2021-2023

Voce	Trend storico			Previsione		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 (marzo 2021)	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Dipendenti al 1/1	8	8	7	7	8	8
Cessazioni	0	2	1	1	0	0
Assunzioni	0	1	1	2	0	0
Dipendenti al 31/12	8	7	7	8	8	8
Spesa di personale	444.452,15	444.320,85	442.816,17	419.634,96	447.434,96	447.434,96
Voci escluse (-)	70.770,59	66.677,98	66.677,98	63.777,98	63.777,98	63.777,98
Spesa di personale netta	373.681,59	376.642,87	376.138,19	355.856,98	383.656,98	383.656,98

Essendovi due posti vacanti nella dotazione organica ed essendo il Comune di Torralba un ente sottodimensionato, come si può notare dalla tabella sono previste due assunzioni nel 2021:

- N. 1 istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato;
- N. 1 istruttore direttivo amministrativo-contabile a tempo pieno e indeterminato.

Inoltre, con decorrenza 31.07.2021, è prevista la cessazione dell'Operaio Comunale, per raggiungimento dei limiti di età.

Per maggiori dettagli si rimanda al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023.

7. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La ricognizione degli immobili di proprietà comunale, suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del d.l. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, così come il piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili, attualmente è quello previsto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 20.03.2020.



COMUNE DI TORRALBA

PROVINCIA DI SASSARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 del 20-03-2020

Oggetto: RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 133/2008 ED APPROVAZIONE SCHEMA PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI

L'anno duemilaventi il giorno venti del mese di marzo, solita sala delle adunanze, alle ore 12:00, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito, in videoconferenza, il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

Dore Vincenzo	P	Mannoni Andrea	P
Mulas Pierpaolo	A	Carta Caterina	P
Cherchi Gianni	P	Piu Silvia	P
Togo Giovanna	P	Rossin Andrea	P
Puggioni Marianonietta	P		

Totale presenti n. 9 e assenti n. 0.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97 comma 4, lettera a del T.U. 8 agosto 2000 n° 267), il Segretario Generale Dott.ssa Tomasina Manconi.

Il Presidente Vincenzo Dore, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Consiglio comunale, quale organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, ha competenza negli acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

ATTESO che con questa deliberazione, intende adottare gli indirizzi che Giunta e Funzionari dovranno seguire relativamente alla valorizzazione di beni immobili comunali secondo le seguenti azioni da realizzare nell'esercizio 2019 e negli esercizi successivi:

VISTO L'art. 172, comma 1) lett. c) del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che al Bilancio di Previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio di previsione, con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n° 167, 22 ottobre 1971 n° 867 e 5 agosto 1978 n° 457, che potranno essere cedute in diritto di proprietà o di superficie;

VISTO l'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, che fra l'altro recita "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"

CONSIDERATO:

- che al momento non esistono nell'ambito comunale immobili non strumentali suscettibili di alienazione presenti nel Comune di Torralba;
- che quindi, allo stato, non sono presenti nel Comune di Torralba ed in sua proprietà beni non strumentali suscettibili di alienazione;
- che il Comune di Torralba al momento non dispone di alcuna area nell'ambito di Piani per Insediamenti Produttivi (P.I.P.);
- che il Comune di Torralba, non avendo definitivamente concluso i lavori di realizzazione delle strutture di valorizzazione della Valle Dei Nuraghi, ed altre intraprese dal medesimo Comune, attualmente non dispone di immobili non strumentali suscettibili di alienazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, allegandolo al bilancio di previsione per l'anno 2020 ai sensi dell'articolo 58, comma 2, della legge n. 133 del 2008, così come modificato dall'articolo 27, comma 2, della legge 6 dicembre 2011, n. 214, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera «A» per farne parte integrante e sostanziale e composto da:
 - a) Elenco dei beni immobili inclusi nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
2. **DI DARE ATTO** che l'inserimento del bene immobile nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, come previsto nella documentazione di cui al precedente numero 1),
3. **DI DARE ATTO** che l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;
4. **DI DARE ATTO** altresì che gli uffici competenti del comune provvederanno, in quanto necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura, a norma dell'articolo 58, comma 4, stessa legge n. 133 del 2008;
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio affinché chiunque abbia interesse possa ricorrere al Tribunale amministrativo fermo restando gli effetti e gli adempimenti prodotti dai precedenti numeri 3 e 4;
6. **DI DARE ATTO** che la presente delibera costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione 2019-2021 in conformità alle previsioni dell'art. 172, comma 1) lett. c) del D. Lgs 267/2000;
7. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, della Legge Regionale n. 2 del 4 Febbraio 2016 e dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267 del 18 Agosto del 2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Vincenzo Dore

Il Segretario Generale
Dott.ssa Tomasina Manconi

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Giuliano Urgeghe

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Daniele Roccu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal
giorno al al n.

Torralba,

Il Segretario Generale
Dott.ssa Tomasina Manconi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, poiché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18.08.2000, n.267.

Torralba,

Il Segretario Generale
Dott.ssa Tomasina Manconi

COMUNE DI TORRALBA
Provincia di Sassari

REVISORE DEI CONTI

Parere n. 2	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione relativa al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).
Data 21.04.2021	

L'anno duemilaventuno, il giorno 21 del mese di aprile, il sottoscritto Simone Fotzi ha provveduto ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 20.04.2021 avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE".

RICHIAMATO l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga espresso un giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile;

ESAMINATO il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale ed in particolare:

- a) l'analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato;
- b) la valutazione dei mezzi finanziari a disposizione;
- c) il fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente;
- d) le disponibilità in termini di indebitamento;
- e) gli equilibri di bilancio 2020-2022;
- f) la compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

VISTE:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

Tutto ciò osservato

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sul Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Firmato digitalmente
da FOTZI SIMONE